



Call for papers
Fascicolo 1/2027

Inserimento lavorativo di giovani migranti nel mercato del lavoro italiano

A cura di
Iraklis Dimitriadis e Nazareno Panichella

Nell'ultimo decennio si sono affacciate sul mercato del lavoro nuove generazioni di origine immigrata, cresciute e scolarizzate in Italia. A esse si aggiungono le persone in cerca di protezione internazionale o mosse dalla necessità di un ricongiungimento familiare. Anche queste categorie sono in gran parte costituite da soggetti giovani, molti dei quali minorenni. Si tratta quindi di una popolazione molto articolata, sia rispetto alle risorse che posseggono, sia per genere, etnia, religione, protezione familiare, eventuali traumi subiti.

La popolazione giovane straniera si trova, inoltre, a dover fronteggiare i vincoli strutturali che caratterizzano il mercato del lavoro italiano, fra cui le alte percentuali di disoccupazione fra i giovani (soprattutto per quanto riguarda le donne), la segmentazione del mercato del lavoro, la flessibilità di forme contrattuali, il basso livello di protezione istituzionale e la scarsa regolazione del lavoro, nonché le diseguaglianze nei sistemi educativi.

La relazione tra giovani di origine immigrata e mercato del lavoro richiede dunque maggiore attenzione, alla luce di diversi dibattiti negli studi sui giovani. Alcune ricerche hanno esplorato come vengono vissuti e rappresentati il passaggio alla vita adulta, lo svantaggio intergenerazionale e quali sono le pratiche adottate dai giovani per dare forma alle loro traiettorie di vita. Tuttavia, tali studi raramente si sono focalizzati sull'inserimento lavorativo dei giovani immigrati, sia per mancanza di dati quantitativi, sia per aver trattato i figli degli immigrati come perpetui adolescenti.

La Special Issue si propone di raccogliere contributi di carattere empirico che, adottando metodologie diverse, approfondiscano:

- Come i giovani di origine immigrata rappresentano il loro inserimento lavorativo in Italia e il passaggio alla vita adulta?
- Quali sono le caratteristiche sociodemografiche di questi giovani e gli aspetti istituzionali/contestuali che plasmano l'inserimento lavorativo?
- In che modo i giovani lavoratori di origine immigrata immaginano il loro futuro e quali sono le implicazioni di tali narrazioni in termini di agency?
- In che modo i percorsi scolastici si riflettono nell'inserimento lavorativo delle seconde generazioni?
- In che misura l'istruzione può diventare "un grande equalizzatore" che consentirebbe migliori opportunità lavorative?
- Come interagiscono diverse dimensioni (p.es. genere, residenza, classe sociale di origine, ecc.) nella definizione delle traiettorie lavorative dei giovani di origine immigrata?
- Quali sono le sfide metodologiche nell'approcciare lo studio di questa popolazione?

Scadenze

I saggi dovranno essere inviati **entro il 30 settembre 2026**

Come inviare i contributi

- ✓ I testi devono essere inviati tramite la pagina di Mondi Migranti sul sito dell'editore
- ✓ Franco Angeli:
<http://www.francoangeli.it/riviste/sommario.asp?idRivista=149>
- ✓ Si dovrà quindi seguire la procedura indicata dopo aver digitato il tasto **"proporre un articolo"**.
- ✓ I singoli saggi, comprensivi di note e riferimenti bibliografici, **non devono superare 35.000 battute (spazi inclusi)**; possono essere redatti in lingua italiana, inglese, francese, spagnola.
- ✓ Verranno accettati solo i testi che rispettano le norme redazionali che sono reperibili e scaricabili presso questo indirizzo:
<http://www.francoangeli.it/riviste/NR/Mm-norme.pdf>

Per informazioni e contatti

Iraklis Dimitriadis: iraklis.dimitriadis@sns.it